

## RACCOLTA DI FIRME DEI SINDACATI

Polizia, Forestale e vigili del fuoco in piazza  
«Un numero unico per l'emergenza»

UN NUMERO di emergenza unico, per ridurre i costi e aumentare l'efficienza. «E' un passaggio obbligato, considerato che le forze di polizia sono sempre di meno, le esigenze di sicurezza sempre maggiori».

Per questo Gianluca Romagnoli del Sap, Michele Cicarilli del Conapo e Aniello Starace del Sapaf, sindacati rispettivamente di polizia, vigili del fuoco e Corpo forestale ieri pomeriggio hanno attivato una raccolta di firme, in piazza della Libertà, per sollecitare un coordinamento maggiore tra le varie forze dell'ordine. «Sul fatto che ci siano diversi numeri per le emergenze — dicono i sindacalisti — veniamo continuamente sanzionati dall'Ue. Per i cittadini sarebbe più semplice, e anche più efficace: senza gelosie, ci sarebbero maggiori informazioni e un migliore controllo del territorio, valorizzando le competenze specifiche di ogni specialità». «Ci sono due livelli operativi in questo settore — ha sottolineato Romagnoli —, uno è quello dell'ordine pubblico, dove il coordinamento spetta al prefetto e al questore; l'altro è quello della polizia giudiziaria, al cui vertice c'è il procuratore capo, e su questo a Macerata siamo all'avanguardia per la funzione di supervisione e indirizzo esercitata dal procuratore di Macerata. Questo sistema paga, ed è un vantaggio per tutti». Romagnoli ha ricordato anche l'importanza di non togliere agenti dal territorio, «se si vuole mantenere fermo il principio della prevenzione che è dominante nella politica contro la criminalità in Italia». Cicarelli, del Conapo, ha ricordato anche le difficoltà dei vigili del fuoco, soprattutto per le difficoltà di coordinamento con volontari e altri organismi che intervengono nelle calamità.



**PROTESTA** CONTRO IL BLOCCO DEGLI STIPENDI**I poliziotti pronti a manifestare**

**ANCHE** nel commissariato di Fermo è arrivata la protesta dei sindacati di polizia contro il blocco degli stipendi deciso dal governo. Ieri gli agenti hanno svolto un'assemblea insieme ai loro rappresentanti sindacali e oggi partiranno per Roma per la manifestazione di protesta delle forze dell'ordine.